REGIONE MOLISE

COMMISSARIO AD ACTA
per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018
DECRETO

N. 48 **IN DATA** 14/07/2020

OGGETTO: "Piano di riorganizzazione rete ospedaliera per emergenza COVID-19 DL 34/2020 – Regione Molise". Approvazione.

Il Responsabile dell'istruttoria
Dott.ssa Stefania Pizzi — Dott.ssa Stefania Pizzi

Il Direttore Generale per la Salute
Dott.ssa Lolita Gallo — Dott.ssa Lolita Gallo

Il Sub Commissario Ad Acta
Dott.ssa Ida Grossi — Dott.ssa Ida Grossi

REGIONE MOLISE

COMMISSARIO AD ACTA
per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018
DECRETO

N. 48 **IN DATA** 14/07/2020

OGGETTO: "Piano di riorganizzazione rete ospedaliera per emergenza COVID-19 DL 34/2020 – Regione Molise". Approvazione.

IL COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO che, con delibera adottata in data 7 dicembre 2018 il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Salute, ha nominato il dott. Angelo Giustini quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario Regionale Molisano, con l'incarico prioritario di attuare i Programmi Operativi 2015-2018 nonché tutti gli interventi tesi a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei LEA in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, ivi compresa l'adozione e l'attuazione dei Programmi Operativi 2019-2021, laddove richiesti dai predetti Tavoli tecnici, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle azioni ed interventi prioritari riportati nella delibera stessa;

DATO ATTO che con la suddetta delibera il Consiglio dei Ministri ha nominato la dott.ssa Ida Grossi quale SubCommissario *ad acta*, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del relativo mandato commissariale;

DATO ATTO che il presente decreto è conforme a quanto previsto nella citata delibera del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2018 ed in particolare alle azioni ed interventi di cui al punto "vii. Definizione e sottoscrizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati, in coerenza con la normativa vigente in materia e con quanto previsto dai punti i. e v.";

ATTESO che tanto rileva a titolo di istruttoria tecnica in fatto ed in diritto del responsabile del procedimento, secondo le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10 del 23 Marzo 2010 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. 2 aprile 2015, n. 70, concernente "*Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera*";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale e stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23

febbraio 2020, n. 45, che, tra l'altro, dispone che le autorità competenti hanno facoltà di adottare ulteriori misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID-19;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020, recante "*Disposizioni attuative del decreta legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 23 febbraio 2020, n. 45;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020, recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreta legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 25 febbraio 2020, n. 47;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020: "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020: "*Ulteriori disposizioni attuative del decreta legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di territorio nazionale*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020, recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 9 marzo 2020*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 11 marzo 2020 "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.*";

VISTO il decreto legge 2 marzo 2020, n. 9, recante: "*Misure urgenti di sostegno per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all' emergenza epidemiologica da COVID-19*";

VISTO il decreto legge 9 marzo 2020, n. 14 recante "*Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19.*";

VISTO il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.";

VISTO il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il decreto- legge 8 aprile 2020, n. 23 "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché' interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali";

VISTO il decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30 "*Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2*", convertito con L. n. 72 del 2.07.2020;

VISTA le "*Linee di indirizzo organizzative per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza COVID-19*" 0011254-29/05/2020-DGPROGS-MDS-P

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale del Molise n. 17 del 11-03-2020 con il quale è stata istituita l' "Unità di crisi regionale";

VISTI i provvedimenti del Direttore Generale A.S.Re.M.:

- n. 31 del 13 marzo 2020 avente ad oggetto "*Approvazione Piano Aziendale per la Gestione dell'Emergenza Coronavirus*";
- n. 48 del 16 marzo 2020 avente ad oggetto "*Approvazione documento denominato: Percorsi Operativi Gestione Emergenza Covid 2019.*";
- n. 55 del 18 marzo 2020 avente ad oggetto "*Misure per la gestione dell'emergenza Covid-19 - Piano Integrativo Organizzativo dei posti letto per l'emergenza Covid-19.*";

VISTO il Decreto del Commissario ad acta n. 26 del 08/04/2020 *"Prestazioni di assistenza sanitaria erogate dagli operatori privati accreditati della Regione Molise, per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020. Determinazioni." Modifiche ed integrazioni.*";

VISTO il Decreto del Commissario ad acta n. 68 del 9 dicembre 2016 recante "*Riconversione del Presidio Ospedaliero Vietri di Larino in Struttura Territoriale-Ospedale di Comunità. Provvedimenti.*";

VISTO il Decreto del Commissario ad acta n. 47 del 28 agosto 2017 recante "*Programma Operativo Straordinario 2015-2018 – Programma 11" Riequilibrio Ospedale – Territorio" – "Documento di programmazione della rete ospedaliera, e delle reti dell'emergenza e delle patologie tempo – dipendenti della Regione Molise*";

CONSIDERATO che il D.L. n. 34/2020 all'art. 1 rubricato "*Disposizioni urgenti in materia di assistenza territoriale*", prevede che "*Per l'anno 2020, al fine di rafforzare l'offerta sanitaria sociosanitaria territoriale, necessaria a fronteggiare l'emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus SARS-Cov-2 soprattutto in una fase di progressivo allentamento delle misure di distanziamento sociale, con l'obiettivo di implementare e rafforzare un solido sistema di accertamento diagnostico, monitoraggio e sorveglianza della circolazione di SARS-CoV-2, dei casi confermati e dei loro contatti al fine di intercettare tempestivamente eventuali focolai di trasmissione del virus, oltre ad assicurare una presa in carico precoce dei pazienti contagiati, dei pazienti in isolamento domiciliare obbligatorio, dimessi o paucisintomatici non ricoverati e dei pazienti in isolamento fiduciario, le regioni e le province autonome adottano piani di potenziamento e riorganizzazione della rete assistenziale. I piani di assistenza territoriale contengono specifiche misure di identificazione e gestione dei contatti, di organizzazione dell'attività di sorveglianza attiva effettuata a cura dei Dipartimenti di Prevenzione in collaborazione con i medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e medici di continuità assistenziale nonché con le Unità speciali di Continuità assistenziale, indirizzate a un monitoraggio costante e a un tracciamento precoce dei casi e dei contatti, al fine della relativa identificazione, dell'isolamento e del trattamento. I predetti piani sono recepiti nei programmi operativi richiamati dall'articolo 18, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e sono monitorati congiuntamente a fini esclusivamente conoscitivi dal Ministero della salute e dal Ministero dell'economia e delle finanze in sede di monitoraggio dei citati programmi operativi. Le regioni e le province autonome organizzano inoltre le attività di sorveglianza attiva e di monitoraggio presso le residenze sanitarie assistite e le altre strutture residenziali, anche garantendo la collaborazione e la consulenza di medici specialisti in relazione alle esigenze di salute delle persone assistite, con le risorse umane strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.*";

CONSIDERATO che il D.L. n. 34/2020 all'art. 2 rubricato "*Riordino della rete ospedaliera in emergenza COVID-19*" prevede che:

- "Le *regioni e le province autonome, al fine di rafforzare strutturalmente il Servizio sanitario nazionale in ambito ospedaliero, tramite apposito piano di riorganizzazione volto a fronteggiare adeguatamente le emergenze pandemiche, come quella da COVID-19 in corso, garantiscono l'incremento di attività in regime di ricovero in Terapia Intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cure, rendendo strutturale la risposta all'aumento significativo della domanda di assistenza in relazione alle successive fasi di gestione della situazione epidemiologica correlata al virus Sars-CoV-2, ai suoi esiti e a eventuali accrescimenti improvvisi della curva pandemica. I piani di riorganizzazione di cui al presente comma, come approvati dal Ministero della salute secondo la metodologia di cui al comma 8, sono recepiti nei programmi operativi di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e sono monitorati congiuntamente, a fini esclusivamente conoscitivi, dal Ministero della salute e dal Ministero dell'economia e delle finanze in sede di monitoraggio dei citati programmi operativi. Ai fini del presente comma e nel rispetto dei principi di separazione e sicurezza dei percorsi, è resa, altresì, strutturale sul territorio nazionale la dotazione di almeno 3.500 posti letto di terapia intensiva. Per ciascuna regione e provincia*

autonoma, tale incremento strutturale determina una dotazione pari a 0,14 posti letto per mille abitanti."

- *"Le regioni e le province autonome programmano una riqualificazione di 4.225 posti letto di area semi-intensiva, con relativa dotazione impiantistica idonea a supportare le apparecchiature di ausilio alla ventilazione, mediante adeguamento e ristrutturazione di unità di area medica, prevedendo che tali postazioni siano fruibili sia in regime ordinario, sia in regime di trattamento infettivologico ad alta intensità di cure. In relazione all'andamento della curva pandemica, per almeno il 50 per cento dei posti letto di cui al presente comma, si prevede la possibilità di immediata conversione in posti letti di terapia intensiva, mediante integrazione delle singole postazioni con la necessaria strumentazione di ventilazione e monitoraggio. Al funzionamento de predetti posti letto, a decorrere dal 2021, si provvede con le risorse umane programmate a legislazione vigenti."*
- *Le regioni e le province autonome, che abbiano individuato unità assistenziali in regime di ricovero per pazienti affetti dal COVID-19, nell'ambito delle strutture ospedaliere, provvedono a consolidare la separazione dei percorsi rendendola strutturale e assicurano la ristrutturazione dei Pronto Soccorso con l'individuazione di distinte aree di permanenza per i pazienti sospetti COVID-19 o potenzialmente contagiosi, in attesa di diagnosi.*
- *Le regioni e le province autonome sono autorizzate a implementare i mezzi di trasporto dedicati ai trasferimenti secondari per i pazienti COVID-19, per le dimissioni protette e per i trasporti interospedalieri per pazienti non affetti da COVID-19. Per l'operatività di tali mezzi di trasporto, le regioni e le province autonome possono assumere personale dipendente medico, infermieristico e operatore tecnico, con decorrenza 15 maggio 2020."*
- *"Entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, le regioni e le province autonome presentano il piano di cui al comma 1, comprensivo di tutte le misure di cui ai commi successivi, al Ministero della salute, che provvede ad approvarlo entro trenta giorni dalla ricezione. È ammessa per una sola volta la richiesta di chiarimenti o integrazioni da parte del Ministero, cui la regione o la provincia autonoma da' riscontro entro i successivi dieci giorni, durante i quali il termine di approvazione è sospeso. Decorso il termine di cui al primo periodo, senza l'adozione di un provvedimento negativo espresso da parte del Ministero, il piano si intende approvato. Nel caso di mancata presentazione del piano da parte della regione o della provincia autonoma oppure nel caso di adozione di un provvedimento negativo espresso da parte del Ministero, il piano è adottato dal Ministero della salute nel successivo termine di trenta giorni, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome.";*

RAVVISATA la volontà regionale di promuovere la qualità dell'assistenza, la sicurezza delle cure, l'uso appropriato delle risorse, orientando l'attività sanitaria verso forme che rispondano più efficacemente ai bisogni della popolazione assistita, al fine di incidere maggiormente sulla qualità e in ossequio alle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

DATO ATTO dell'invio n. 20-A del 16.06.2020, acquisito al protocollo della Regione Molise n. 98364 del 16.06.2020 con il quale veniva trasmesso, tra l'altro, la "*Proposta di realizzazione Centro COVID – 19, ai sensi art. 2 D.L. 34 del 19.05.2020 delle Linee di indirizzo predisposte dal Ministero della Salute – Relazione illustrativa*";

PRESO ATTO della comunicazione del Ministero della Salute - Direzione Generale della Programmazione Sanitaria prot. 0013851-07/07/2020 DGPROGS – MDS-P acquisita dalla Regione Molise in data 14.07.2020 prot. 112259 recante "*Piano di riorganizzazione rete ospedaliera per emergenza COVID-19 D.L. 34/2020 – Regione Molise*" con la quale "*si rileva la necessità di apportare modifiche al Piano di riorganizzazione dell'offerta ospedaliera per l'emergenza epidemiologica COVID-19 ex art. 2, comma 1, D.L. n. 34/2020, trasmesso con invio prot. LEA n. 20 del 16.06.2020, nel rispetto delle indicazioni fornite con la Circolare del Ministero della Salute prot. 11254 del 29/05/2020 e dei criteri e degli standard definiti dal DM 70/2015, nonché in coerenza con gli atti di programmazione regionale recentemente adottati.*" acquisito al protocollo della Regione Molise n. 98364 del 16.06.2020;

DATO ATTO che con invio prot. LEA_MOLISE-140-11/07/2020-0000024-A avente ad oggetto: "*Regione Molise - DL n. 34/2020 art. 2 – Piano di riordino della rete ospedaliera – Trasmissione nota prot. n. 110871 dell'11/07/2020 recante "Piano di riordino rete ospedaliera per emergenza COVID-19 DL 34/2020 art. 2 – Regione Molise – Trasmissione.*", con il quale si è dato riscontro alle richieste formulate con la nota del Ministero della Salute prot. data 14.07.2020 prot. 112259, sopra citata;

CONSIDERATO che con l'invio 24-A/2020 è stata trasmessa la seguente documentazione:

1. "Proposta di *Piano di riordino rete ospedaliera per emergenza COVID-19, ai sensi dell'art. 2 del DL 34 del 19.05.2020 e delle Linee di indirizzo predisposte dal Ministero della Salute- Relazione illustrativa";*
2. *Schede tecniche ai sensi della circolare prevista all'art. 2 del D.L. n. 34 del 19/05/2020;*
3. *Planimetrie relative ai presidi ospedalieri di Campobasso, Termoli ed Isernia";*

RITENUTO pertanto, di approvare il "*Piano di riorganizzazione per il potenziamento della rete ospedaliera per l'emergenza Covid*" comprensivo di *Schede tecniche ai sensi della circolare prevista all'art. 2 del D.L. n. 34 del 19/05/2020; Planimetrie relative ai presidi ospedalieri di Campobasso, Termoli ed Isernia"*, allegato 1 al presente.provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

in virtù dei poteri conferiti con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri, di cui in premessa,

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare il "*Piano di riorganizzazione per il potenziamento della rete ospedaliera per l'emergenza Covid*" comprensivo di *Schede tecniche ai sensi della circolare prevista all'art. 2 del D.L. n. 34 del 19/05/2020; Planimetrie relative ai presidi ospedalieri di Campobasso, Termoli ed Isernia"*, allegato 1 al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di trasmettere il presente provvedimento:
  - al Ministero della Salute e al Ministero dell'Economia e Finanze;
  - all' A.S.Re.M;

- di prendere atto che il presente decreto è conforme a quanto previsto nella citata delibera del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2018

Il presente decreto, composto da pagine n. 6 e allegati n. 1, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

14/07/2020

IL COMMISSARIO ad ACTA
dott. Angelo Giustini